

VareseNews

Dalla passione per la tecnologia ad un sito per il cittadino

Pubblicato: Venerdì 12 Gennaio 2001

E' stato oggetto anche delle attenzioni di una trasmissione televisiva della Rai, *Neapolis*, che si occupa delle nuove tecnologie. E il giudizio sul sito dei [Carabinieri di Angera](#) espresso nel corso di una puntata della settimana scorsa che aveva come tema le tecnologie e le Forze dell'ordine è stato buono. Insomma una grande soddisfazione, confermata anche dal fatto di risultare fra i pochissimi siti attestati ad una caserma di carabinieri, oltre ovviamente a quello ufficiale. A compiacersi giustamente di questa attenzione è l'ideatore del sito, il maresciallo capo della caserma di Angera, Gabriele Apicella. E quando si riferisce a questa iniziativa nel web parla "del mio sito". Sì, perché la paternità si deve completamente a lui. "L'ho ideato io, l'ho creato io e l'ho pubblicato sempre io!" Non solo l'idea, ma dietro questo lavoro ci sono anche le competenze tecniche e una forte passione per la tecnologia, di cui sono una conferma le apparecchiature presenti nella caserma, non ultima una macchina fotografica digitale utilizzata nei rilevamenti degli incidenti o procedure simili. "Credo nella tecnologia – ha spiegato il maresciallo Apicella – è il futuro cui dobbiamo appoggiarci, qual è la soluzione migliore infatti, se non la rete per avere uno strumento in più di comunicazione con il cittadino?". "Vogliamo esserci di più fra le gente – ha aggiunto Apicella – e questa rappresenta una possibilità per quelli che utilizzano la rete".

Ma quante sono le sezioni del sito e quale si può ritenere qualificante o più utile? Difficile dirlo, ma si potrebbe accennare alle notizie per il cittadino, con i testi delle norme legislative più recenti oppure ad alcuni e preziosi consigli. Tipo? "Sempre nella stessa sezione dedicata alle notizie si rammentano quelle piccole cose quotidiane che il cittadino spesso trascura, come lasciare l'auto in moto quando si scende a prendere il giornale, non sono rare infatti le volte in cui le auto vengono rubate in questo modo oppure consigli per evitare le truffe e i raggiri, soprattutto quelle perpetrate a danno degli anziani".

Come fare le denunce e le querele, ma anche consultare un elenco di oggetti rubati. Un servizio utilizzato da molti poiché tutti gli oggetti rubati e rinvenuti anche in altri comandi sono esposti in una sorta di vetrina, con una descrizione dell'oggetto ed eventualmente una foto. E poi tutti i facsimili delle richieste per ottenere i porto d'armi oppure la documentazione necessaria per l'autocertificazione. Tutto rigorosamente in formato word, scaricabile e stampabile, pronto per essere compilato e consegnato agli interessati al servizio. Nella guida pratica all'autocertificazione ci sono spiegazioni dettagliate: di cosa si tratta, per quali documenti si può fare, per quali titoli di studio e quali enti la possono accettare.

Orari di apertura, il materiale storico dell'Arma, notizie su apparecchi radiotrasmettenti, i links ai siti istituzionali e dati statistici sull'attività del reparto sono altre sezioni del sito. Fra cui spicca quella che ha per argomento la droga. "Pianeta droga", si chiama così ed è dedicata alla descrizione di vari tipi di droga, ai loro effetti e pone come premessa all'intero discorso sulle sostanze stupefacenti una distinzione fra i soggetti che ne fanno uso. Proprio a questa parte saranno indirizzati gli sforzi futuri dell'ideatore del sito, affinché i contenuti siano ampliati con nozioni in più dal punto di vista legislativo e materiale informativo sulle strutture che si occupano delle tossicodipendenze. Dunque una buona fonte di informazioni soprattutto per quanto riguarda la modulistica da compilare per determinate pratiche e un sito che non soffre della "sindrome dell'esserci a tutti i costi". Che non punta a stupire con particolari effetti grafici, ma mira alla puntualità e alla costanza nell'aggiornamento.

"A confermare la buona riuscita di questa esperienza – racconta il maresciallo Apicella – sono il numero dei visitatori, da settembre sui 1230, anche se in realtà il sito ha cominciato ad essere visitato a partire da ottobre, quando è stato segnalato da alcuni motori di ricerca come Virgilio. Poi ci sono anche le email, molte solo per congratularsi per il semplice fatto di essere nella rete, altre in cui gli utenti chiedono informazioni specifiche. In alcuni messaggi ci sono anche stati segnalati siti pedofili, che noi abbiamo poi comunicato alla Procura".

Non può mancare la sorpresa. Ad ogni cinquantesimo visitatore un omaggio. Ed anche per questo c'è una ragione. "Per creare opportunità e nuove occasioni di contatto con i navigatori e i fruitori del servizio" ha spiegato il maresciallo Gabriele Apicella. E di fatto la rete, che spesso viene accusata di raffreddare i rapporti umani, può in casi come questi rendere più immediata lo scambio di informazioni e opinioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it